



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Venezia Mestre, 28/05/2019
prot. n. 2019/ 739 RI/DR-VE

Oggetto: Affidamento del servizio di verifica e supporto al RUP ai sensi dell'art. 21 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, in relazione al progetto definitivo/esecutivo della manutenzione e restauro delle facciate di Palazzo dell'Ascensione in Venezia San Marco n.1260 (numero progressivo VED0056). CUP G72C17000000005 - Smart CIG ZC826FA2B0.

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, e in forza della Determina Direttoriale n. 77 del 23.02.2017, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01.02.2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017,

PREMESSO CHE:

- all'Agenzia del Demanio (di seguito anche Agenzia) è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei predetti immobili;
- nell'ambito delle attività di razionalizzazione, previste dall'art. 2 co. 222 della Legge 191/2009, l'Agenzia è impegnata, tra le altre attività, nella ricerca di idonei beni demaniali da poter utilizzare e destinare alle Amministrazioni dello Stato, al fine di abbattere i costi delle locazioni passive;
- l'Agenzia ha pertanto proposto l'intervento di riqualificazione di Palazzo dell'Ascensione in Venezia, identificato al progressivo VED0056 da destinare agli uffici territoriali dell'ISPRA;
- il predetto intervento è stato finanziato con nota prot.n. 2016/3950/DRI-DAFC;
- con nota prot. n. 2016/19619/DR-VE del 14/12/2016 l'Arch. Elisa Zamprota è stata nominata Responsabile Unico del procedimento;
- l'aggiudicatario RT Marascalchi ing. Andrea e Carlini arch. Stefano incaricati con atto prot.n.2018/13656/DR-VE del 06/09/2018 hanno consegnato i documenti relativi alla 1° fase del progetto definitivo/esecutivo in data 08/11/2018 e la 2° fase in data 20/11/2018; i documenti progettuali sono poi stati verificati e accettati, a seguito di richieste di integrazioni, con verbale prot.n. 2019/1755/DR-VE del 31/01/2019;



- al fine di provvedere all'attività di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Decreto Ministeriale del 22 agosto 2017, n. 154 recante il Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42 del 2004 e s.m.i. prevede che per i progetti di lavori relativi a beni culturali, la stazione appaltante provvede direttamente all'attività di verifica avvalendosi, comma 1 lettera a), n. 2), di un funzionario tecnico, appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, con profilo professionale di restauratore in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento, che non abbia partecipato alla redazione del progetto;
- l'Agenzia non è in possesso di personale interno, attualmente disponibile, e qualificato con profilo professionale di restauratore;
- per quanto al punto precedente, occorre procedere con affidamento a personale esterno all'Agenzia, così come consentito dal combinato disposto degli articoli 26 e 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'importo massimo del servizio è stato quantificato dal RUP in base all'attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal D.M. 17/06/2016 in € 4.477,49, oltre oneri previdenziali e IVA;
- l'art. 36 comma 1 lett. a) del Codice per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, consente di procedere mediante affidamento diretto;
- non sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha modificato l'art. 1, comma 350 della L. 296/2006 prevedendo l'obbligo di ricorrere al MePA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, tenuto anche conto dell'assenza nella sezione Restauratori dell'iniziativa MePA "Servizi al Patrimonio Culturale" di operatori economici abilitati;
- ai sensi della Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" si è provveduto ad effettuare un'indagine di mercato svolta mediante comparazione di preventivi richiesti a tre operatori economici;
- la richiesta di preventivo prot. n. 2019/4242/DR-VE del 14/03/2019 è stata inoltrata a mezzo pec ai seguenti operatori economici:
 1. Cincotto Adriano
 2. Costantini Paolo
 3. Rizzante Elisabetta
- entro la data di scadenza indicata nella richiesta di preventivo del 21/03/2019 alle ore 11:00 è pervenuto unicamente il seguente riscontro:

Operatore Economico	Protocollo
CINCOTTO ADRIANO	Prot. n. 4501 del 19/03/2019

- la migliore offerta è risultata dunque quella dell'operatore Adriano Cincotto, CF: CNCDRN61D27C422D, residente a Venezia, via Cannaregio n. 1333/c in qualità di titolare dell'omonima impresa artigiana corrente in Venezia, Cannaregio n. 2588, il quale ha offerto un ribasso pari al 10%, per un importo del servizio pari ad € 4.029,74 oltre oneri previdenziali e IVA;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554.

DETERMINA

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio in oggetto all'operatore Adriano Cincotto, CF: CNCDRN61D27C422D, residente a Venezia, via Cannaregio n. 1333/c in qualità di titolare dell'omonima impresa artigiana corrente in Venezia, Cannaregio n. 2588, per un importo di aggiudicazione pari a € 4.029,74 oltre oneri previdenziali e IVA;
- che la durata del servizio, relativo all'oggetto, è determinata in **7 giorni naturali e consecutivi** dalla formale consegna del servizio;
- di procedere alla stipula del contratto sulla base dell'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella domanda di partecipazione previa consultazione del casellario ANAC e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e acquisizione del Patto di Integrità;
- che il contratto sarà sottoscritto in modalità elettronica e prevederà, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, una penale in misura pari al 20 per cento del valore del contratto;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il RUP
Arch. Elisa Zamprota

Il Direttore
Dario Di Girolamo

